Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NICOLINI"
DI CAPRANICA con plessi di VEJANO
Via Madre Teresa di Calcutta, snc tel. :0761 669085
vtic82500a@istruzione.it - vtic82500a@pec.istruzione.it
CM: VTIC82500A - CF: 80018870560 – Codice Univoco Ufficio UF9ZQ3
sito:www.icnicolinicapranica.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento allascuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Galileo Nicolini di Capranica e Vejano, nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, oboe, pianoforte, violino, violoncello;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibera del consiglio di Istituto del 12 gennaio 2023 con delibera n. 3, l'Istituto Comprensivo di Capranica e Vejano decide l'adozione del seguente regolamentorecante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimana li previste per l'insegnamento della disciplina Musica. Come da art. 4 del DM. 176/2022, l'insegnamento per ciascuno studente sarà aumentato di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati di anno in anno alle famiglie.

Art.1

Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e i posti disponibili.

Le disposizioni del decreto n. 176/2022 entrano in vigore dal 1° settembre 2023 per le classi prime. Nell'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999 per le classi seconde e terze che completeranno il percorso fino ad esaurimento.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, in entrambi i plessi dell'Istituto, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o comunque nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza degli strumenti scelti. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre annied è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: pianoforte, violino, flauto, clarinetto**.**

Le disposizioni del decreto n°176 entrano in vigore dal 1° settembre 2023 per le classi prime. Nell'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999 per le classi seconde e terze, che completeranno il percorso fino ad esaurimento.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà entro i 15 giorni immediatamente successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, o comunque secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso, e da un docente di educazione musicale.

Art. 3

Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni, dinamiche e altri parametri musicali, verrà accertata la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale, e verrà effettuato un colloquio motivazionale.

***Art*. 4**

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudinimusicali in merito a:

- Ritmo/coordinamento;
- Percezione;
- Intonazione;
- Predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale;
- Colloquio motivazionale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati.

Le indicazioni fornite al colloquio hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 5

Criteri di valutazione

La commissione stila la graduatoria derivante dalle prove orientativo attitudinali basandosi sui seguenti criteri:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.
- Valutazione del riconoscimento delle dinamiche e degli altri parametri fraseologici musicali.

Compatibilmente con i posti disponibili nelle 4 classi dell'Indirizzo Musicale, nell'assegnare lo strumento la Commissione terrà conto:

dei prerequisiti dell'alunno (eventuali esperienze pregresse di studi musicali) **punteggio da0 a 0,5,** delle abilità evidenziate dall'alunno in sede di colloquio e di prove attitudinali e del relativo punteggio acquisito (un punteggio alto favorisce l'accesso alla classe di strumento indicata come prima scelta, un punteggio relativamente più basso, qualora i posti siano terminati nella classe preferita, può permettere comunque l'accesso alle altre classi di strumento indicate come seconda, terza e quarta scelta) **punteggio da 1 a 9,5**

A parità di punteggio fra le classi di strumento previste, si terrà conto delle preferenze espresse nel modulo per sostenere l'esame attitudinale.

Contestualmente alle prove la Commissione esprimerà immediatamente un voto applicando i parametri della tabella di valutazione predisposta.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà modulata di volta in volta in base al caso specifico.

Art.6

Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.7

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove, le preferenze espresse dalle famiglie ed eventuale studio pregresso di uno strumento;
- Fabbisogno della classe di strumento;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art.8

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. In base all'art. 4 del DM 176/2022, per gli alunni del tempo prolungato che accedono all'indirizzo musicale, e d'intesa con le famiglie, le lezioni possono essere svolte "nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni".

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino, tenendo conto dell'organizzazione scolastica e delle risorse del personale ATA.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

Sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggie manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo

a condizione di rispettare comunque la media delle 3 ore settimanali o 99 ore annuali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi, sentito il Dirigente Scolastico, sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, saggi, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore, qualora le lezioni degli alunni si svolgessero senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato. L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale dovrà essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Art. 9

Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario o famigliare, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nel caso di rinuncia*al percorso musicale, i posti liberati saranno assegnati agli alunni idonei rimasti in lista d'attesa scorrendo la graduatoria già compilata al termine degli esami e consegnata all'albo della scuola.

*__*È consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale, una volta pubblicata la graduatoria, solo per seri e comprovati motivi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. L'eventuale richiesta motivata per iscritto, indirizzata al Dirigente Scolastico, di rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, va prodotta entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, e comunque entro la data di comunicazione della richiesta di organico all'Ufficio Scolastico.__*

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Non sono previsti casi di esonero e ritiri **AD ESCLUSIONE** del seguente caso:

nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per seri e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico e da

una commissione indetta appositamente. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite Comunicazione scritta.

Tali serie motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe e dal docente di strumento musicale interessato.

Art. 10

Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili. In caso di disponibilità di posti possono essere prese in esame le iscrizioni di alunni di seconda e terza classe della Secondaria. In tal caso le competenze saranno personalizzate in base agli anni effettivamente frequentati, secondo un piano di studi individualizzato.

Art.11

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che ilconsiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Pero gni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte **da più docenti,** questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 12

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, in attesa dell'acquisto, gli alunni potranno utilizzare gli strumenti musicali della scuola temporaneamente, in comodato d'uso, previa richiesta formale alla scuola.

Art. 13

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e/o l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati prove, saggi, manifestazioni musicali, concerti, concorsi ed uscite didattiche, che rientrano a tutti gli effetti nelle 99 ore del monte orario annuale.

Art. 14

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15

Docente Referente del Corso ad Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il Referente di Strumento Musicale sovrintende inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed è tenuto a verificarne l'efficienza.

Fa parte a tutti gli effetti dello Staff del Dirigente Scolastico e, su delibera del Collegio dei Docenti, può far parte delle Funzioni Strumentali.

Art. 16

Impegno dei genitori per eventimusicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno

oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per glieventimusicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

,

Art. 17

Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, i docenti di strumento musicale possono effettuare collaborazioni nei plessi della Scuola Primaria dell'istituto, per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, nelle seguenti modalità:

In orario curriculare, come docente di potenziamento, su disposizione del Dirigente Scolastico, nel caso in cui il singolo docente di strumento abbia a disposizione delle ore residue;

In orario extracurriculare, e su base volontaria, nell'ambito della progettazione del PTOF, con incentivazione economica a carico del FIS, previa contrattazione di Istituto.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 12 GENNAIO 2023 CON DELIBERA N. 3.